
Il Portfolio Europeo delle Lingue

Una guida introduttiva

per aziende, enti pubblici e associazioni in genere

Il Portfolio Europeo delle Lingue propone standard internazionali che permettono di misurare la competenza linguistica e di metterla a confronto nei riguardi di una gamma di lingue.

Questo strumento si rivelerà utile ad un numero sempre maggiore di studenti i quali potranno descrivere accuratamente le proprie capacità linguistiche, e consentirà ad imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni (PMI), enti ed associazioni in genere di:

- selezionare lo staff
- progettare e valutare programmi di formazione linguistica
- migliorare la qualità delle capacità linguistiche all'interno della propria organizzazione
- standardizzare i requisiti linguistici dell'azienda
- promuovere l'apprendimento di lingue straniere tra lo staff
- premiare le capacità linguistiche



Conseguentemente ad una decisione del **Parlamento Europeo** (2241/2004/EC), il **Portfolio Europeo delle Lingue** viene promosso da **Europass**, uno schema europeo unico nel suo genere atto a garantire la trasparenza di qualifiche e competenze, tramite l'inserimento del Passaporto Linguistico quale uno dei documenti compreso nel Europass ai fini di:

- **facilitare** il movimento dei lavoratori in Europa,
- **valorizzare** l'apprendimento linguistico,
- **contribuire** alla comprensione tra culture diverse e
- **accrescere** il rispetto reciproco e la tolleranza

Cos'è il Portfolio e come può essere usato?

Il Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) è uno strumento personale per l'apprendimento linguistico ed è diviso in tre parti - il 'Passaporto Linguistico', la 'Biografia Linguistica' ed un 'Dossier'.



Il 'Passaporto Linguistico' dà una visione panoramica del livello attuale della competenza linguistica e ne riassume l'apprendimento e le esperienze interculturali. Ha funzione di resoconto.

La 'Biografia Linguistica' documenta lo sviluppo dell'apprendimento linguistico e riporta le esperienze interculturali presenti e passate del titolare. Comprende inoltre strumenti utili al fine della valutazione personale della competenza linguistica.

Il Dossier è una collezione di lavori esemplificativi di ciò che lo studente ha fatto e cosa sa fare attualmente in lingue diverse dalla propria.

Tutti i PEL convalidati dal Consiglio d'Europa possono essere trovati sul sito internet e rispettano i seguenti principi:

- si basano su livelli europei standardizzati e sui descrittori che si trovano nel Quadro Europeo di Riferimento (vedere l'ultima pagina)
- hanno funzioni ed obiettivi sia pedagogici che di rendiconto
- integrano le valutazioni e gli esami esterni con la valutazione personale del discente
- sono plurilingue e comprendono sempre almeno una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa - inglese o francese
- appartengono al discente, non ad istituzioni o insegnanti
- sono facilmente comprensibili perchè si avvalgono di semplici asserzioni ('can do') che descrivono ciò che la persona è effettivamente in grado di fare relativamente ad una specifica conoscenza linguistica ad uno specifico livello standard.

Ci sono molti e diversi PEL progettati per varie regioni, età e finalità ma tutti condividono le medesime caratteristiche. Tutti i PEL per adulti, così come quelli per scopi universitari e professionali, comprendono un 'Passaporto Linguistico' standard.

Il Portfolio Europeo delle Lingue rappresenta uno strumento per documentare le capacità e le esperienze interculturali relative a lingue diverse acquisite a scuola, nel tempo libero o al lavoro.

È inoltre uno strumento utile per l'apprendimento, in quanto dà ai discenti i mezzi per valutare la propria conoscenza linguistica e riflettere sul proprio apprendimento, aiutando loro a stabilire priorità e obiettivi realistici e raggiungibili.

I datori di lavoro lo possono usare per:

- **valutare** se i dipendenti o i candidati nella fase di assunzione abbiano le capacità linguistiche adeguate da permettere loro di svolgere il lavoro assegnato;
- **costruire un profilo** del livello o della capacità linguistica specifica necessaria per un dato lavoro;
- **stabilire obiettivi e standard** coerenti per la creazione di programmi di formazione linguistica relativi alle esigenze specifiche dell'azienda

Quale livello di conoscenza linguistica è richiesto dalle aziende?

La maggior parte dei lavori non necessita di una conoscenza perfetta di lingue straniere - spesso conoscenze parziali si rivelano sufficienti. In alcuni casi è sufficiente uno dei primi dei sei livelli generali - A1 o A2 - . Per esempio, alcuni lavori richiedono un alto livello di comprensione e produzione orale, mentre lo scritto è meno importante. Il Portfolio Europeo delle Lingue fornisce gli strumenti necessari alle aziende (risulta particolarmente utile l'elenco di punti da verificare compreso nel "Language Biography") per definire le capacità necessarie per le diverse tipologie di lavoro. Nell'ultima pagina di questo opuscolo viene riportata una tabella dei livelli.



Le informazioni riguardanti i livelli possono essere considerate attendibili?

Le informazioni riguardanti i livelli nei Portfolio si basano su un numero di elementi - quali le valutazioni e gli esami esterni - e la valutazione personale (eseguita avvalendosi della tabella di auto-valutazione contenuta nel 'Passaporto Linguistico'). Quest'ultima in genere viene completata con i risultati degli esami pubblici, molti dei quali sono già calibrati a livelli europei.

I 'descrittori', che ricerche hanno dimostrato essere attendibili, sono standardizzati e si riferiscono al modo in cui la lingua appresa viene effettivamente usata.

Selezione del personale

Con l'aumento dell'utilizzo del Portfolio Europeo delle Lingue, sempre più persone in cerca di lavoro presenteranno il Portfolio per dimostrare le proprie capacità linguistiche. Come primo passo i datori di lavoro dovrebbero prendere visione del **profilo di abilità linguistiche**.

The image shows two pages of the European Language Portfolio (ELP). The left page is the 'Linguistic Profile' (Profil linguistique) and the right page is the 'Language Passport' (Passaporto linguistico). Both pages feature a grid with columns for languages (Ar, A2, B1, B2, C1, C2) and rows for skills (Reading, Listening, Speaking, Writing, Interaction). Shaded areas indicate the candidate's proficiency levels in each skill for each language.

Il profilo dà una panoramica globale dei livelli ottenuti nelle diverse lingue straniere, con una sezione apposita per ciascuna lingua. Le aree ombreggiate rappresentano le diverse capacità - lettura, ascolto, parlato - produzione e interazione, scritto. Il Portfolio contiene inoltre informazioni riguardo corsi di lingue frequentati, soggiorni all'estero ed esperienze interculturali di vario tipo.

Tali informazioni sono utili al fine di avere un quadro completo delle capacità linguistiche dei candidati e permettono alle aziende di scegliere coloro con il profilo linguistico adatto e anche **di identificare le necessità di formazione linguistica**.

Uso del Portfolio nei Programmi di Formazione Linguistica

Il Portfolio e le scale dei livelli possono essere inoltre usati per creare programmi di formazione linguistica maggiormente efficienti e per eseguire valutazioni standardizzate delle performance e degli obiettivi raggiunti.

Si può lavorare a livello generale costruendo un profilo linguistico rapportato al lavoro avvelendosi della tabella di auto-valutazione e gli elenchi di **punti da verificare** contenuti nella biografia linguistica. Questi ultimi sono serie di semplici affermazioni illustrative delle competenze a diverse livelli. Per esempio, al livello B2, un'affermazione riguardante la produzione orale è: "sono in grado di spiegare un punto di vista relativo ad un tema di attualità presentando i pro e contro." Consultando i punti da verificare il responsabile per la formazione e/o le risorse umane può stabilire il livello di competenza linguistica richiesta dal lavoro. Se sono necessari profili più specifici il Quadro Europeo comprende molte scale diverse, tutte dal livello A1 al C2, e alcune pertinenti al mondo del lavoro.



Giacchè la scala è stata tradotta nella maggioranza della lingue europee e poichè i livelli sono standardizzati, i datori di lavoro possono valutare le competenze linguistiche di candidati provenienti da altri paesi.

Ad esempio il livello B1 descrive le stesse competenze ovunque il Portfolio sia stato rilasciato. I PEL si possono usare non soltanto per definire i livelli e le abilità necessarie per le lingue straniere ma anche in riferimento a persone che parlano la lingua nazionale o regionale ma non sono di madrelingua.

Altrettanto importante è il fatto che il PEL permette ai datori di lavoro di costruire **profili linguistici** sia per l'azienda in generale che per funzioni specifiche e di definire il livello linguistico richiesto in modo preciso e standardizzato. Inoltre, permette alle aziende di verificare quando le richieste specifiche sono state soddisfatte. Questa **funzione di monitoraggio della qualità** tuttavia **non è dall'alto in basso** ma coinvolge anche il personale tramite un processo strutturato di auto- valutazione e verifiche sia a livello globale che a livello di competenze specifiche.

Il Portfolio Europeo può accompagnare la **formazione linguistica del personale** e può essere utile **per definire gli obiettivi del percorso di studi e misurare i progressi**.

Premiare la competenza linguistica

Il Portfolio Europeo delle Lingue fornisce una base standardizzata per le aziende che premiano le competenze linguistiche del proprio personale con bonus o ricompense di altro tipo. Si rivela particolarmente utile come mezzo di paragone tra i livelli ottenuti nelle diverse lingue apprese dato che la scala è applicabile ad ogni lingua.

Informazioni sul Portfolio

Il Quadro Europeo di Riferimento

Il Consiglio d'Europa ha sviluppato il **Quadro Europeo di Riferimento**, ovvero una descrizione standardizzata delle competenze linguistiche organizzata in sei livelli A1 e A2 per utenti base; B1 e B2 per utenti autonomi, C1 e C2 per utenti esperti. I descrittori sono scritti in linguaggio non-tecnico e determinano cosa l'utente è in grado di fare con una data lingua straniera.

Ad esempio una persona valutata di livello B1 è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo

libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.

Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.

È in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

La scala completa dei livelli può essere consultata sul retro di questo opuscolo. Essa è stata tradotta nella maggioranza delle lingue europee, accorgimento che rende possibile identificare il livello certificato in un PEL - di un candidato straniero, ad esempio - anche nel caso in cui la lingua in cui è scritto non fosse conosciuta.

Oltre alla scala globale vi sono altre scale per valutare capacità linguistiche quali la lettura, lo scritto, l'ascolto, l'interazione e la produzione orale e altre finalizzate a compiti specifici come fare una telefonata o una presentazione.

Come faccio a sapere che si tratta di un documento valido?



Tutti i Portfolio convalidati riportano il numero di convalida all'interno della copertina della sezione riguardante il Passaporto. Tale numero avrà il formato xx/anno (es. 01/2000) e potrà essere verificato direttamente sul sito internet del Consiglio d'Europa (l'indirizzo è riportato in basso) sotto la categoria "Portfolio". Il sito fornisce una lista aggiornata di tutti i Portfolio ufficialmente convalidati dal Consiglio d'Europa. Si consiglia alle aziende di richiedere le copie di tutti i certificati e tutti i diplomi riportati nel Portfolio.

Il Portfolio Europeo delle Lingue è usato sempre più frequentemente nelle scuole e nell'ambito della formazione per adulti non soltanto in Europa ma anche altrove come strumento per riportare e certificare le competenze linguistiche sulla base di una scala di sei livelli (A1-A2-B1-B2-C1-C2).

Dove posso trovare maggiori informazioni?

Il sito internet del Consiglio d'Europa comprende una sezione speciale riguardante il Portfolio Europeo delle Lingue: <http://www.coe.int/portfolio>.

La sezione contiene informazioni riguardanti il Portfolio e file scaricabili - in diverse lingue - con livelli, scale, tabelle di auto valutazione e elenchi di punti da verificare.

Il Quadro Europeo di Riferimento è pubblicato come libro in diverse lingue, e può essere scaricato nella versione inglese o francese dal sito internet del Consiglio d'Europa.

Preparata per EuroIntegrELP da Peter Brown
Progetto Socrates Lingua 1: N° 117021-CP-1-2004-1-RO-Lingua-L1
© British School Trieste - Italy, 2007



This project has been funded with support from the European Commission.
This document reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Livello avanzato	C2	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1	È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Questi livelli comuni di riferimento del QCER, ed altri più dettagliati, possono essere scaricati dal sito <http://www.coe.int/portfolio> sotto la dicitura 'Levels' in una vasta gamma di lingue diverse.